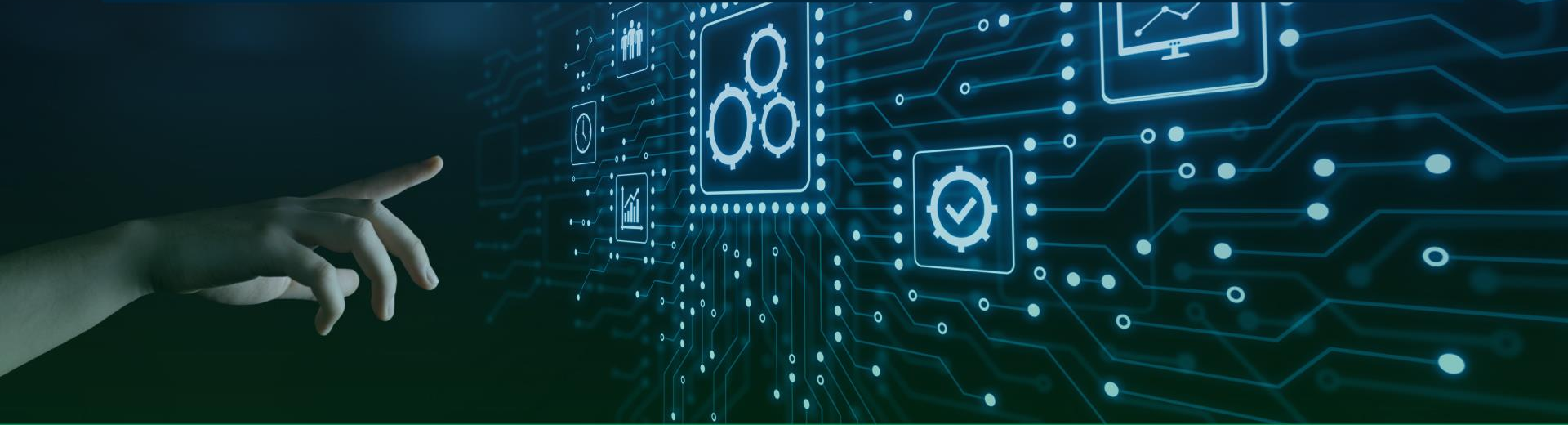


CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA NUOVA  
**AGENDA DIGITALE REGIONALE**



REGIONE  
LAZIO

# STRUTTURA SEMANTICA DELL'AGENDA DIGITALE LAZIO 2022-2026

Esito di un'analisi di casi di successo attraverso attività di benchmark fra le Agende Digitali delle regioni italiane e quelle delle principali capitali europee e delle riflessioni degli stakeholder istituzionali.



# LA STRATEGIA EUROPEA PER IL DIGITALE: LA BUSSOLA PER IL 2030

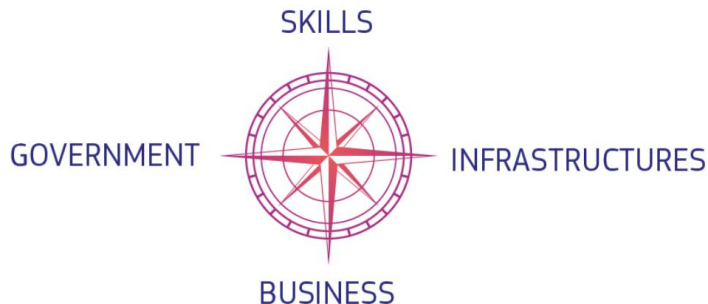
**Specialisti delle TIC:** 20 milioni + convergenza di genere

**Competenze digitali di base:** min. 80% della popolazione

**Servizi pubblici fondamentali:** 100% online

**Sanità online:** 100% dei cittadini con accesso alla propria cartella clinica

**Identità digitale:** 80% cittadini che utilizzano l'ID digitale



**Introduzione della tecnologia:** 75% delle imprese dell'UE che utilizzano cloud/IA/Big Data

**Innovatori:** aumentare scale-up e finanziamenti per raddoppiare gli "unicorni" dell'UE

**Innovatori tardivi:** oltre il 90% delle PMI deve raggiungere almeno un livello di intensità digitale di base

**Connettività:** gigabit per tutti, 5G ovunque

**Semiconduttori all'avanguardia:** raddoppiare la quota dell'UE nella produzione mondiale

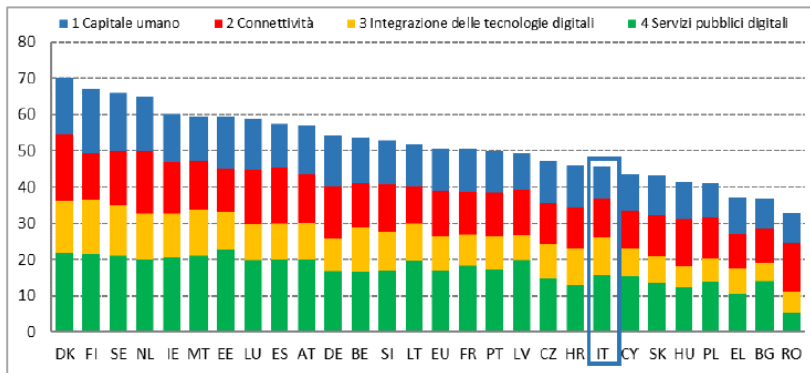
**Dati - Edge e Cloud:** 10.000 nodi periferici altamente sicuri a impatto climatico zero

**Informatica:** primo computer con accelerazione quantistica

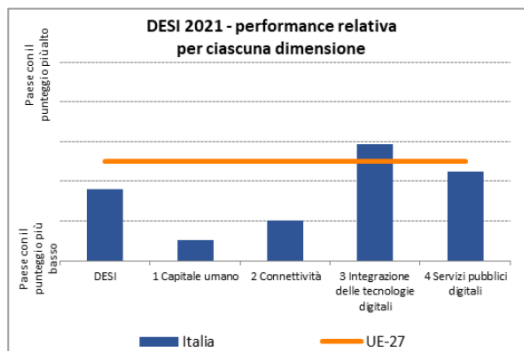


REGIONE  
LAZIO

# IL CONTESTO DI RIFERIMENTO NAZIONALE



Digital Economy and Society Index (DESI) 2021 Ranking



Performance relativa per ciascuna dimensione

Nell'edizione 2021 del Digital Economy and Society Index (DESI) l'Italia si colloca al 20esimo posto fra i 27 Stati membri dell'Unione Europea nell'indicatore generale.

Rispetto alla media UE, l'Italia registra dei livelli di competenze digitali di base e avanzate da parte dei cittadini molto bassi, che si traducono in uno scarso utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Si rilevano ancora dei ritardi per quanto riguarda l'utilizzo da parte delle imprese italiane di tecnologie quali big data e IA e per la diffusione del commercio elettronico, ciò nonostante, esse fanno registrare ottimi risultati nell'utilizzo della fatturazione elettronica.

Risultato positivo anche per le PMI italiane, la maggior parte delle quali (il 69%) ha raggiunto almeno un livello di base di intensità digitale, percentuale al di sopra rispetto alla media UE, pari al 60 per cento.

Fonte: Commissione Europea, Digital Scoreboard, 2021



REGIONE  
LAZIO

# LA STRATEGIA ITALIANA PER IL DIGITALE

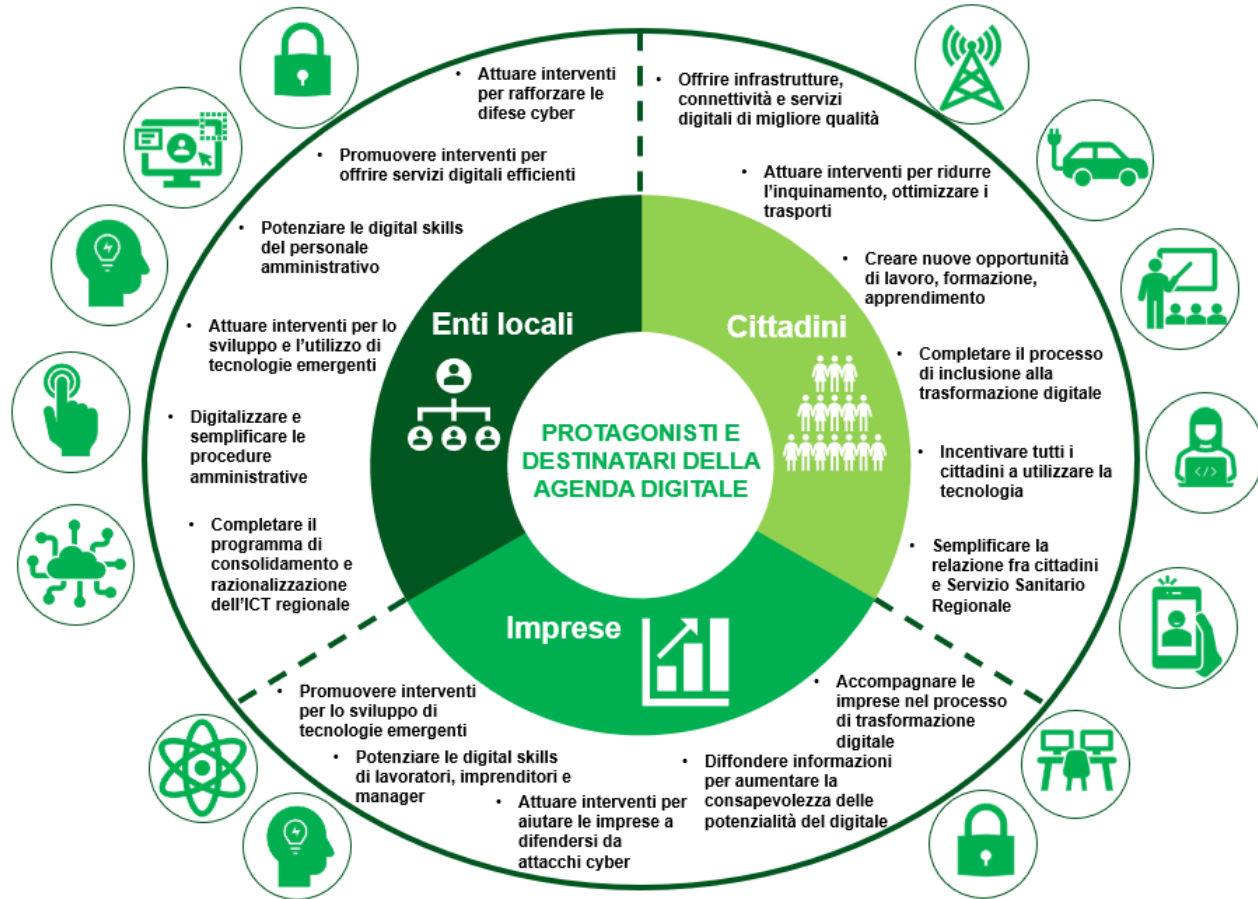
Il progetto **Italia digitale 2026** contiene la **strategia nazionale** sviluppata all'interno del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e si compone di **cinque principali obiettivi**, la cui realizzazione ambisce a collocare l'Italia tra i primi paesi dell'Europa in termini di **digitalizzazione** nel 2026



1. **Diffondere l'identità digitale**, assicurando che venga utilizzata dal **70%** della popolazione;
2. **Colmare il gap di competenze digitali**, con almeno il **70%** della popolazione che sia digitalmente abile;
3. **Portare circa il 75%** delle PA italiane a utilizzare **servizi in cloud**;
4. **Raggiungere almeno l'80%** dei **servizi pubblici essenziali erogati online**;
5. **Raggiungere il 100%** delle famiglie e delle imprese italiane con **reti a banda ultra-larga**.



# AGENDA DIGITALE



# I 5 ASSI DI INTERVENTO DELL'AGENDA DIGITALE

- Promuovere una **digitalizzazione del territorio** non fine a se stessa ma che ambisce a **migliorare la qualità della vita** dei cittadini, la **competitività delle imprese**, l'**efficienza dei servizi della PA** e lo **sviluppo sostenibile** del territorio.
- **Obiettivo finale: più dati, usati meglio e di più per una migliore qualità della vita, maggiore competitività e servizi più accessibili.**

Per realizzarlo, sono stati individuati **5 Assi di Intervento**:



## 1. INFRASTRUTTURE ABILITANTI

Reti fisse e mobili, Cloud, Intelligenza Artificiale, Infrastrutture di ricerca, Tecnologie emergenti per i processi amministrativi e produttivi. Es. dalla Scuola alla Sanità, dalle Imprese agli Enti pubblici, etc.



## 2. CYBERSECURITY

Rafforzare le difese cyber degli enti locali, voucher e finanziamenti per aiutare le imprese a difendersi dagli attacchi cyber.



## 3. CULTURA E COMPETENZE DIGITALI

Potenziamento della cultura digitale e delle digital skill di cittadini, lavoratori, pubblica amministrazione, imprenditori e manager.



## 4. ACCESSIBILITÀ ALLA TECNOLOGIA

Accessibilità alla rete, all'identità digitale, ai dati, alla sicurezza, attraverso voucher, attività di promozione e facilitazione.



## 5. DESIGN DEI SERVIZI

Fruibilità dei servizi e semplificazione dei processi, seguendo l'approccio del procurement innovativo per tutti i settori.



REGIONE  
LAZIO

# 1. INFRASTRUTTURE ABILITANTI (1/2)

## ▪ Obiettivi per il 2026:

- Raggiungere il **100 per cento** di **famiglie, imprese** ed **enti locali** presenti sul territorio con reti a **banda ultra-larga**, garantendo una connettività a **1 Gbps** per tutti;
- Sostenere il piano nazionale per la **connessione veloce** di tutte le **scuole pubbliche** presenti sul territorio regionale;
- Assicurare la connettività adeguata ai principali punti di erogazione del **Servizio Sanitario Regionale** da **1 Gbps fino a 10 Gbps**;
- Dotare le **isole minori** del Lazio (Ponza e Ventotene) di un **backhauling sottomarino in fibra ottica**;
- Portare **almeno il 75 per cento** delle **amministrazioni regionali** a utilizzare servizi in **Cloud**.





# 1. INFRASTRUTTURE ABILITANTI (2/2)

## Principali azioni previste

- Completamento del **Piano Banda Larga** e **Banda Ultra-Larga** in tutto il territorio regionale (**Piccoli Comuni**, **aree rurali**, **scuole**, **strutture sanitarie**, **enti locali**, etc.); supporto agli enti locali nel dotarsi di una **fibra ottica** di proprietà comunale e provinciale.
- Valorizzazione delle **sinergie** tra la posa della **fibra** e la realizzazione di **lavori di riqualificazione** della rete stradale.
- Semplificazione e omogeneizzazione delle **procedure amministrative** per le infrastrutture di rete fissa e mobile nei Comuni.
- Completamento del progetto “**Free LazioWiFi**”.
- Sviluppo e diffusione della rete **5G**, nel rispetto della salute dei cittadini e dei limiti previsti dalla normativa nazionale.
- Completamento del nuovo **Data Center Regionale Unico**, supportando i Piccoli Comuni nel processo di migrazione al cloud dei propri datacenter.
- Potenziamento dell'**infrastruttura IoT pubblica**.
- **Investimenti** per lo sviluppo e l'utilizzo di **tecnologie emergenti** ed evolute legate a **Industria 4.0** (**IoT**, **additive manufacturing**, **blockchain**, **IA**, etc.) per ottimizzare processi produttivi e amministrativi e per favorire l'inserimento del sistema produttivo e della ricerca regionale nelle **filiere strategiche**.
- Potenziamento dei centri di trasferimento tecnologici esistenti e creazione di nuovi **Digital Innovation Hub**.
- Completamento dei progetti **Roma Technopole** e “**10 km di scienza**”.
- Potenziamento della rete di **FabLab** e **Maker-Space** regionali.



## 2. CYBERSECURITY

### Principali azioni previste

- Sviluppo di **programmi di formazione** sui temi della cybersecurity per il **personale amministrativo**.
- Rafforzamento delle capacità tecniche di **valutazione** e **audit** della sicurezza di apparati elettronici e applicazioni utilizzate per erogare servizi pubblici essenziali (attività di training e affiancamento sul lavoro).
- Realizzazione di **attività di formazione** e sensibilizzazione per **imprenditori**, **manager** e **collaboratori** su potenziali attacchi cyber e su temi legati ai concetti di difesa, sia aziendali che personali.
- Promozione di **specifici programmi di studio** sui temi cyber negli **istituti superiori** e **universitari**.
- Finanziamento di **voucher e agevolazioni per imprese**, volti all'assunzione di tecnici e all'accesso a servizi specializzati nell'individuazione dei fabbisogni di sicurezza e nella gestione di attacchi informatici.
- Assunzione negli enti locali di **personale specializzato** nella prevenzione e investigazione del crimine informatico.
- Sviluppo e adozione di **meccanismi di certificazione cyber**, volti a valutare l'indice di esposizione al rischio informatico di aziende fornitrici delle amministrazioni presenti sul territorio.
- Rafforzamento dei **presidi front-line** per la gestione di alert ed eventi a rischio intercettati verso le amministrazioni e le imprese presenti sul territorio.
- Sostegno allo **sviluppo di una filiera** altamente specializzata nella fornitura di tecnologie e servizi per la cybersecurity.



### 3. CULTURA E COMPETENZE DIGITALI (1/3)

#### ▪ Obiettivi per il 2026:

- Colmare il **gap di competenze digitali**, rendendo digitalmente abili **almeno il 70 percento** della popolazione presente sul territorio;
- **Raddoppiare** la popolazione presente sul territorio in possesso di **competenze digitali avanzate**;
- **Sostenere l'incremento** della quota di **laureati ICT**, soprattutto di sesso femminile, per contrastare il **gap di genere** in ambito tecnologico;
- **Favorire l'incremento** della quota delle **micro e piccole e medie imprese** che utilizzano **specialisti ICT**;
- Raggiungere una quota **almeno del 15 percento** di **imprese** che utilizza i **big data**.



### 3. CULTURA E COMPETENZE DIGITALI (2/3)

#### ▪ Principali azioni previste

- Sviluppo e adozione di un **sistema di certificazione delle competenze** in grado di sfruttare la tecnologia **blockchain**.
- Realizzazione di **piattaforme aperte** (MOOC, webinar e materiali per l'autoapprendimento) per lo sviluppo delle **competenze digitali dei cittadini** abilitate al rilascio di certificazione dei percorsi formativi.
- Promozione di **percorsi di orientamento verso le materie STEAM e digitali** nelle scuole di ogni ordine e grado, con azioni specifiche per **bambine e ragazze**.
- Favorire l'inserimento nei percorsi formativi post-diploma e nei corsi universitari di **attività didattiche legate alle tecnologie digitali e all'utilizzo dei dati** (anche con approcci challenge based in collaborazione con le imprese).
- Finanziamento di **borse di studio per dottorati industriali**, su tematiche di ricerca inerenti alle **tecnologie 4.0**.
- Promozione della **formazione aziendale on demand per lavoratori**; promozione di **scuole di alta formazione per imprenditori e manager**.
- Promozione di **percorsi di formazione professionale sui nuovi mestieri digitali** (azioni mirate per PMI, Startup).
- Attività di sensibilizzazione delle imprese verso l'**alternanza scuola-lavoro**, al fine di sviluppare progetti per l'**Industria 4.0**.



### 3. CULTURA E COMPETENZE DIGITALI (3/3)

#### ▪ Principali azioni previste

- Attivazione di **programmi di formazione** volti ad accrescere le **competenze del personale amministrativo** regionale sull'uso di strumenti digitali e tecnologie emergenti.
- Realizzazione (tramite il supporto di scuole, università, associazioni, fondazioni, FabLab, enti della formazione professionale) di **corsi di formazione, seminari, eventi dedicati e laboratori tematici**, per la diffusione delle competenze digitali, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione e a quelle con età avanzata presenti sul territorio.
- Potenziamento dei **punti di facilitazione digitale** esistenti e creazione di nuovi, per fornire assistenza ai cittadini nell'utilizzo dei principali strumenti informativi e servizi digitali (SPID, AppIO, PagoPA, FSE, etc.).



## 4. ACCESSIBILITÀ ALLA TECNOLOGIA (1/2)

### ▪ Obiettivi per il 2026:

- **Diffondere l'identità digitale**, assicurando che venga utilizzata dall'**80 per cento** circa della popolazione presente sul territorio;
- **Raggiungere almeno il 65 per cento** di popolazione che **utilizza servizi pubblici digitali**;
- **Elevare all'80 per cento** la percentuale di popolazione che **utilizza Internet**;
- **Elevare ai livelli dei Paesi europei più avanzati la percentuale** della **fascia meno giovane** della popolazione che **utilizza Internet**.



## 4. ACCESSIBILITÀ ALLA TECNOLOGIA (2/2)

### ▪ Principali azioni previste

- Promuovere e incentivare tramite **voucher**, **agevolazioni** o **contributi** la domanda di servizi di connettività a **banda ultra-larga** in tutte le aree del Lazio, ampliando il numero di **famiglie** e **imprese** che usufruiscono di servizi digitali utilizzando reti ultraveloci.
- Erogazione di **voucher**, **agevolazioni** o **contributi** a sostegno delle **imprese** per l'utilizzo di **tecnologie emergenti ed evolute** e per l'**innovazione nel settore ICT** (priorità ad opportunità di finanziamento congiunto pubblico-privato).
- Supporto alla crescita del **Digital Innovation Hub del Lazio** e coordinamento con strutture regionali esistenti o future per l'orientamento delle PMI.
- Realizzazione di **spazi di coworking** per rivitalizzare gli spazi urbani, favorire l'utilizzo di tecnologie digitali, interazioni di conoscenza e nuove opportunità di business.
- Supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la promozione e **valorizzazione del patrimonio culturale e naturale** della Regione.
- Realizzazione di iniziative dedicate alla **promozione del digitale** come strumento per la **riduzione delle differenze di genere** e come **strumento di inclusione** per le persone diversamente abili.



## 5. DESIGN DEI SERVIZI (1/3)

- **Obiettivi per il 2026:**
  - **Raggiungere almeno il 65 percento di popolazione che utilizza servizi pubblici digitali;**
  - **Raggiungere almeno l'80 percento dei servizi pubblici essenziali erogati online;**
  - **Completare la digitalizzazione di sistemi, applicativi, documenti e servizi chiave offerti al cittadino dalle varie Amministrazioni regionali.**





## 5. DESIGN DEI SERVIZI (2/3)

### Principali azioni previste

- Creazione di **servizi digitali innovativi, semplici, sicuri ed efficienti**, volti all'ottimizzazione del **trasporto pubblico locale** e dei **servizi sanitari**, a una migliore fruizione del **patrimonio naturale, culturale e turistico** della Regione e a una maggiore **partecipazione alla vita democratica** del territorio.
- Attivazione di progetti di **cooperazione e collaborazione** tra mondo del **business, università e centri di ricerca, settore pubblico** e **luoghi di acculturazione digitale** come i FabLab, per coinvolgere attivamente nelle fasi di **co-creation** e **co-design** i destinatari dei servizi.
- Potenziamento della **piattaforma online EDU Lazio** e della piattaforma per l'accesso ai finanziamenti/bandi regionali.
- Promuovere il **procurement innovativo** per favorire lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche attraverso l'acquisizione di beni e servizi innovativi da parte della PA.
- Favorire il **Partenariato Pubblico-Privato**, anche attraverso la creazione di canali di comunicazione dedicati per la presentazione e discussione dei progetti.
- Favorire il potenziamento e la creazione di **"Fascicoli Digitali"**, funzionali all'accesso da parte degli utenti finali ad aree informative omogenee e "dedicate".



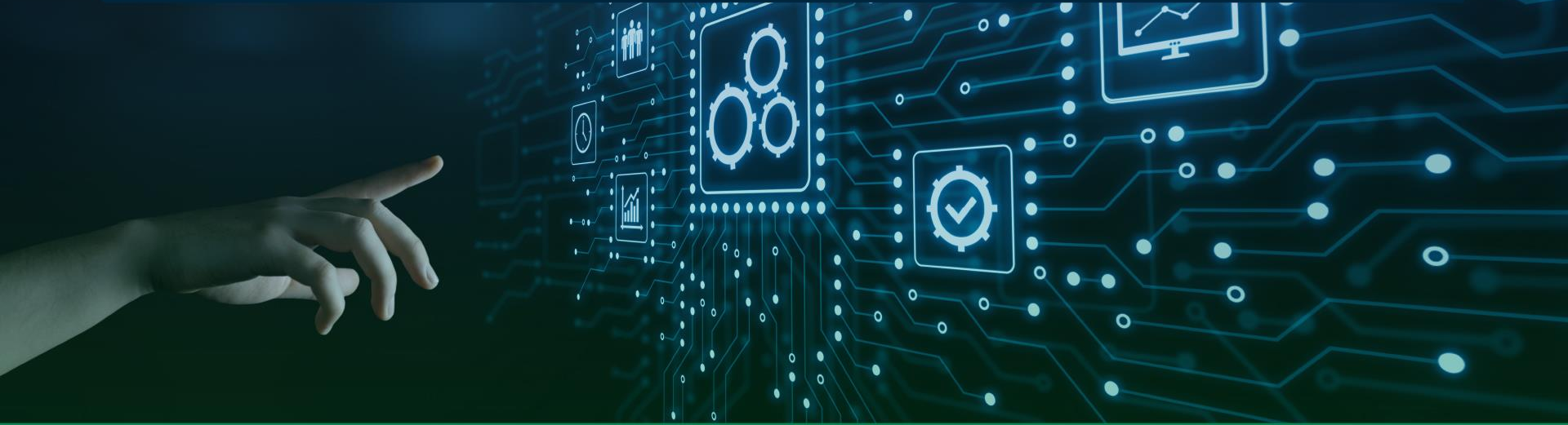
## 5. DESIGN DEI SERVIZI (3/3)

### ▪ Principali azioni previste

- Garantire l'**interoperabilità tra i dati generati** e in possesso dei singoli utenti locali presenti sul territorio, seguendo il principio del “**once only**” e facilitando l'utilizzo di standard armonizzati nello scambio e memorizzazione dei dati.
- Potenziamento del **portale Open Data Lazio**, dove cittadini, imprese, amministratori possono accedere ai dati relativi al territorio regionale, favorendo l'utilizzo di sistemi a supporto delle decisioni basati sulla elaborazione e analisi di dati.
- Creazione di un **Portale regionale della partecipazione** per favorire lo sviluppo dei processi di **democrazia diretta digitale** (raccolta firme in via digitale per azioni di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali, e per referendum).
- Potenziamento delle funzioni del **portale Salutelazio.it**, del **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)**, del sistema di teleconsulto **Teleadvice**, delle **App Lazio Doctor** e **SaluteLazio**, e sviluppo di nuovi servizi digitali per l'utilizzo e diffusione del FSE.
- Realizzazione di attività di promozione delle **piattaforme di identità digitale e di pubblica utilità** (**SPID, CIE, AppIO, PagoPA, FSE**, etc.) e dei servizi di telemedicina attivati dalla Regione Lazio (**teleconsulto, televisita, telemonitoraggio e teleassistenza**).
- Progettazione e applicazione di **nuove forme di multicanalità e nuove tecnologie di IA** per offrire **servizi sanitari digitali** altamente **personalizzabili** in base alle esigenze di ciascun utente.



# CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA NUOVA **AGENDA DIGITALE REGIONALE**



**GRAZIE**



REGIONE  
LAZIO